



Medicina

Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina

Pontina

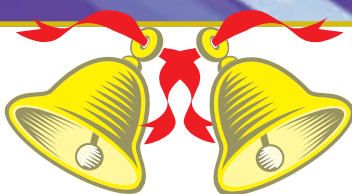


Poste Italiane S.p.a.
Spedizione in
Abbonamento postale
-70% - C/ILT/DCB



Organo ufficiale di informazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina

Anno XXXiii - n. 2 - DiCeMBr e 2011



***Ai nostri affezionati lettori
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!***

Consiglio Direttivo 2012-2014

Giovanni M. Righetti	Presidente
Mario Cavallini	Vicepresidente
Pasquale Milo	Segretario
Arcangelo Maietta	Tesoriere
Nadia Bonfiglio	Consigliere
Alessandro Capasso	Consigliere
Angela Capponi	Consigliere
Giuseppina Carreca	Consigliere
Giuseppe Dei Giudici	Consigliere
Elisa Forte	Consigliere
Gerardo Lanza	Consigliere
Aldo Pastore	Consigliere
Carmelo Rachele	Consigliere
Agostino Rocco	Consigliere
Giuseppe Rovacchi	Consigliere
Eugenio Saputo	Consigliere
Luigi Stamegna	Consigliere

Collegio dei revisori dei Conti

Gaetano De Feo	Presidente
Barbara Andreoli	Comp. Effettivo
Deborah Vasta	Comp. Effettivo
Tecla Petrucci	Comp. Supplente

Commissione Albo odontoiatri

Luigi Stamegna	Presidente
Mario Bellardini	Componente
Luca Gioia	Componente
Davide Leone	Componente
Agostino Rocco	Componente



Fra gli obiettivi principali dell'Ordine si annovera, oltre quello di informare dal 2007 a cadenza settimanale tutti gli iscritti con il "notiziario sanità news" (vedi grafico n.1 riportato a pag.4), anche quello di far pervenire specifiche informazioni a determinate categorie selezionate in base alla loro attività lavorativa ed alla specializzazione posseduta. Tale attività, iniziata nel 2011, è illustrata nei grafici n.2 e n.3 nei quali sono riportati, rispettivamente, il numero delle spedizioni annuali e quello complessivo delle email, suddivisi per categorie interessate. Ci ripromettiamo di ampliare nel prossimo triennio la platea dei destinatari anche sulla base dei desiderata espressi dagli iscritti. L'archivio dell'Ordine conserva attualmente, osservando rigorose norme a tutela della privacy, gli indirizzi di posta elettronica di circa il 90% degli iscritti (vedi il grafico riportato nel precedente numero di novembre di Medicina Pontina News) il che ci permette di assicurare una copertura pressoché totale degli iscritti con notevole aumento dell'efficacia, efficienza ed economicità nel campo della comunicazione. A tale proposito è da osservare che gli indirizzi di posta elettronica errati o con casella piena rilevati dopo ogni spedizione sono veramente pochi e gli iscritti interessati al problema sono immediatamente avvertiti telefonicamente per le correzioni del caso.

Giovanni Maria Righetti

Un sentito ringraziamento ai colleghi Modestino De Marinis, Silverio Guarino, Mario Mellacina, Maria Teresa Nardoni, Alberto Pacchiarotti e Lucia Trimarchi che hanno contribuito fattivamente al governo dell'Ordine nel triennio 2009-2011 e che hanno ritenuto di non ricandidarsi per il triennio 2012-2014.

UN GRANDE TRAGUARDO DEL 2011: L'AVVIO DEL PROGETTO SUGLI STATI VEGETATIVI

Fiore all'occhiello dell'attività dell'Ordine dell'anno appena trascorso è il progetto sugli Stati Vegetativi (VESTA) che ha condotto alla realizzazione di un protocollo d'intesa con Azienda USL e Provincia al fine di realizzare un livello dignitoso e di qualità nell'assistenza ai cittadini in stato permanente vegetativo o di minima coscienza. Lo studio coinvolge oggi venti centri provinciali sparsi in tutta Italia ed è coordinato a livello nazionale dal Prof. Roberto Piperno, Direttore di Medicina Riabilitativa e "Casa dei Risvegli Luca De Nigris", Dipartimento Emergenza-Ospedale Maggiore Azienda USL di Bologna, insieme al Presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna dottor Giancarlo Pizza, originario di Borgo Grappa. Il progetto è stato fortemente voluto dal Presidente dell'Ordine dei Medici di Latina Giovanni Maria Righetti che lo rappresenta in qualità di responsabile in ambito provinciale: esso consta di diverse fasi e vede, come primo passo, l'osservazione della realtà territoriale e la realizzazione di un censimento dei pazienti in stato vegetativo. Di tale compito si farà carico l'Unità Operativa appositamente istituita allo scopo grazie ad un contributo della Provincia di Latina, composta da un piccolo staff di assistenti sociali, psicologi, infermieri, medici. Questo permetterà di coinvolgere le famiglie, indagare se e quanto incide l'imprecisione nelle diagnosi, approfondire la conoscenza medica sullo stato vegetativo permanente ed istituire un modello di raccolta dati per un registro delle persone in stato vegetativo come già accaduto in Emilia Romagna. Obiettivo futuro sarà invece la creazione di una rete di assistenza adeguata, oggi inesistente, che potrebbe anche consistere nella realizzazione di una Casa dei Risvegli su modello di quella di Bologna. Proprio a Bologna lo scorso 19 aprile si è recata una delegazione pontina composta, tra gli altri, dal Presidente della Provincia Armando Cusani, dal dottor Carmine Cosentino, Responsabile del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Santa Maria Goretti e dal Presidente dell'Ordine dei Medici Righetti, per acquisire dalle autorità sanitarie locali elementi utili per attivare un modello analogo anche sul nostro territorio.

La partecipazione come Ordine al progetto nazionale sugli Stati Vegetativi è, a nostro giudizio, motivo di grande orgoglio: ci si auspica, per il nuovo anno, che questa fruttuosa collaborazione tra medici ed amministratori locali possa proseguire e portare a sempre nuovi successi.

Angela Capponi

Progetto stati vegetativi – Fase osservazionale
Per facilitare le segnalazioni sulla presenza di pazienti in stati vegetativi sono stati creati un numero telefonico ed una email dedicati ai familiari, alle associazioni ed agli operatori sanitari:

t el. 340.5469516 - email: vesta@ordinemedicilatina.it

Arsenico: non abbassare la guardia!

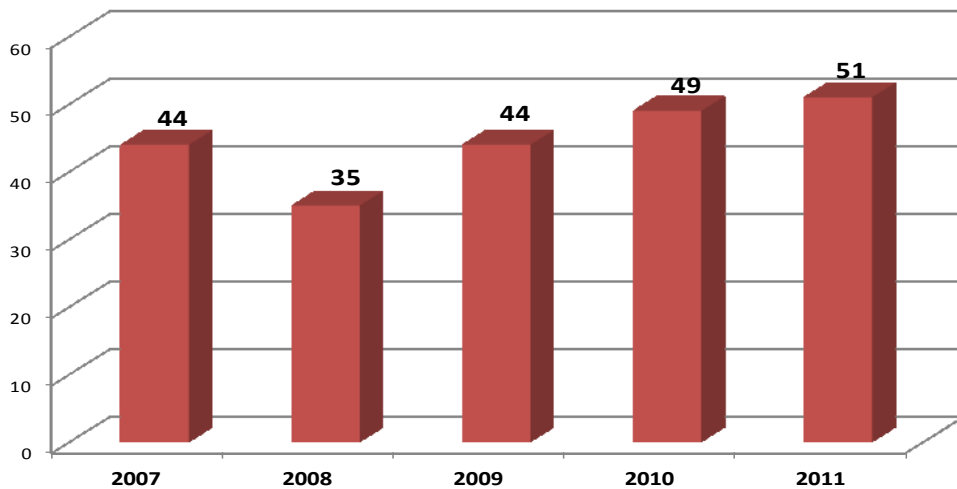
L'Ordine dei Medici di Latina, in osservanza dell'articolo 5 del Codice Deontologico e su sollecitazione dell'Associazione Italiana Medici per l'Ambiente (ISDE Italia) e dell'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), torna ad occuparsi del problema sanitario derivante dalla presenza di arsenico nelle acque distribuite ad uso potabile, per essere di stimolo alle Istituzioni locali (Comuni interessati, Provincia, ASL e ARPA) a non abbassare mai la guardia ed a vigilare quotidianamente sul rispetto delle leggi in vigore. La Commissione Europea prescrive che alle donne in gravidanza ed ai bambini fino a tre anni di età non siano somministrate acque con un contenuto di arsenico più elevato di 10 mcg per litro, e che le industrie alimentari debbano utilizzare per le loro preparazioni acque con questa stessa caratteristica. Ricordiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità auspica come obiettivo di qualità un contenuto di arsenico pari a zero (o in via transitoria a 5 mcg per litro) nelle acque destinate a consumo umano come sicura tutela della salute pubblica. L'Arsenico infatti è classificato dall'Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro come elemento cancerogeno certo di classe 1 e posto in diretta correlazione con molte patologie oncologiche (in particolare con il tumore del polmone, della vescica, del rene e della cute). L'assunzione cronica di arsenico, soprattutto attraverso acqua contaminata, è indicata da una rilevante documentazione scientifica anche quale responsabile di patologie cardiovascolari, neurologiche, diabete, lesioni cutanee, disturbi respiratori, disturbi della sfera riproduttiva e malattie ematologiche. L'arsenico può (attraverso l'esposizione della donna in gravidanza ad alimenti, aria e bevande contaminati) superare la barriera placentare e quella ematoencefalica ed interferire in modo negativo con lo sviluppo del feto, soprattutto delle strutture cerebrali. Il Registro tumori italiano (www.registri-tumori.it) rileva che i tumori infantili nel nostro paese sono in costante aumento ed è sempre più evidente il nesso causale tra queste patologie e fenomeni d'inquinamento ambientale. Per tutto quanto sopra detto è necessario che le Istituzioni preposte facciano tutto il possibile per ridurre l'esposizione delle popolazioni, ed in particolare delle donne in gravidanza e dei bambini, ad ogni sostanza inquinante, arsenico incluso. Alla luce di quanto appena esposto è quindi necessario fornire un'informazione completa ai cittadini e sollecitare la rapida attuazione di interventi efficaci e risolutivi per la dearsenificazione dell'acqua destinata a consumo umano nelle aree interessate da questo problema. A tale riguardo l'Istituto Superiore di Sanità sta svolgendo uno studio, promosso nel novembre 2010 dal reparto di "Tossicologia Alimentare e Veterinaria del Dipartimento di Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare", per valutare l'esposizione alimentare all'arsenico inorganico della popolazione residente in aree della Regione Lazio considerate a rischio per motivazioni geologiche. Lo studio si propone di valutare l'esposizione a lungo termine all'arsenico inorganico, di identificare le fonti, di accertare l'effetto della cottura degli alimenti con acque aventi contenuti definiti d'arsenico, di studiare l'efficienza del metabolismo dell'arsenico inorganico nella popolazione in esame e di caratterizzare il rischio per la popolazione. L'I.S.S. presto fornirà agli Ordini dei Medici del Lazio i risultati dello studio effettuato nel territorio della nostra Regione.

L'Ordine dei Medici è un Ente ausiliario dello Stato e, come tale, è da supporto alle Istituzioni ed è disponibile alla massima collaborazione.

Pasquale Milo

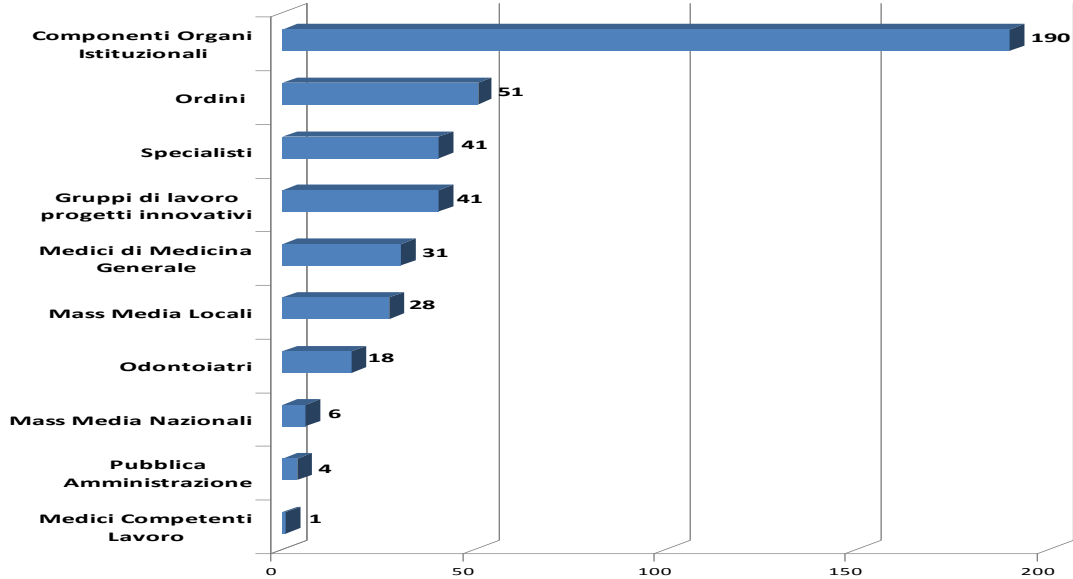
1

Sanitanews - Spedizioni effettuate a tutti gli Iscritti dotati di indirizzo di posta elettronica



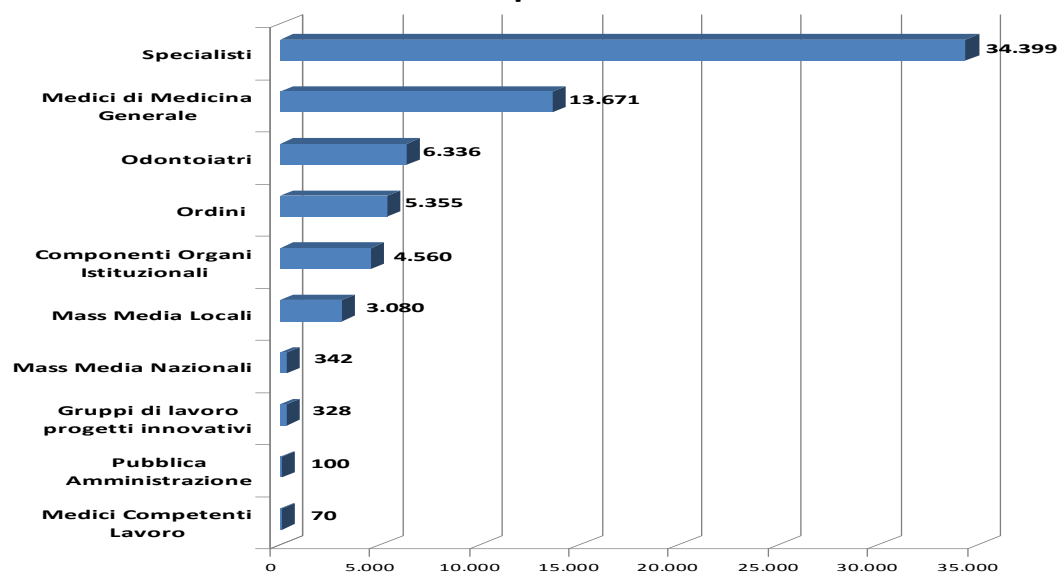
2

Ordine Medici Latina Spedizioni diverse Anno 2011



3

Ordine Medici Latina Numero email spedito anno 2011



Aut. Trib. LT n° 324 del 16/02/1979

Direttore Responsabile EUGENIO SAPUTO

Direzione-Redazione-Amministrazione Piazza Angelo Celli, 3 - 04100 Latina Tel. 0773/693665 Fax 0773/489131

www.ordinemedicilatina.it • info@ordinemedicilatina.it

Stampa LATINA GRAFICA srl Tel./Fax 0773.611121 • latigrafica1@katamail.com